Convitto Nazionale GIANNONE - C.F. 80002810622 C.M. BNVC01000A - SEGRE - SEGRETERIA
Prot. 0006682/U del 06/10/2021 11:04 Progetti e materiali didattici

Convitto Nazionale "Pietro Giannone" e scuole annesse
Piazza Roma, 27 82100 Benevento- Tel. 0824 21713 - Fax 0824 19909539
C.F. 80002810622 - Codice Meccanografico **BNVC01000A** codice univoco UFSGPI
C.F. 80004690626 - Codice Meccanografico BNMM00800N
E-mail: bnvc01000a@istruzione.it - bnvc01000a@pec.istruzione.it
Url: www.convittonazionalebn.edu.it

Al collegio dei docenti
Al collegio degli educatori
Al Consiglio di Istituto
Al CDA
Al DSGA
Al personale ATA
All'Albo
Agli Atti

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI RIGUARDANTE LA REVISIONE DEL PTOF TRIENNIO 2019/2022 E LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025.

IL RETTORE/DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il Regio Decreto 6 maggio 1923 n° 1054;
- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
- l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e i successivi decreti attuativi;
- l'Agenda Digitale Italiana e il Piano Nazionale Scuola Digitale;
- il CCNL Comparto Scuola sottoscritto il 19/04/2018 e ss.mm.ii.;
- la Legge 92/2019 "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";*
- il D.M. 00035 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- il D.M. 7 agosto 2020, n. 89,"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata", di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- il decreto legge 22/2020 il quale ha disposto che, in deroga all'art. 2, comma 1, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'A.S. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che saranno definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione in deroga all'art. 2 del D. Lvo 62/2017;
- il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I. e dal C.d.A;

- l'integrazione pro-tempore al PTOF 2019-2022 elaborata dal Collegio dei docenti nell'A.S. 2020-2021 a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 e conseguente erogazione dell'attività didattica a distanza;
- il Piano Scuola 2021/2022 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione"
- il documento riportante "PROCEDURE OPERATIVE GESTIONE DEL RISCHIO DA CORONAVIRUS ATTIVITA' DIDATTICHE" A.S. 2021/2022 di questa istituzione educativa

PREMESSO

- che la peculiarità di questa Istituzione consiste nell'essere un Convitto con scuole annesse
- che il Convitto è un'istituzione educativa dello Stato, dotata di autonomia amministrativa e di personalità giuridica
- che un punto di forza di questa Istituzione è la continuità che caratterizza l'intero percorso formativo, verticalizzato agli utenti semiconvittori, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia al conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado;
- che la presenza degli educatori, i quali vivono a contatto con gli alunni semiconvittori, congiuntamente al corpo docente, facilita la continuità educativa nel processo di apprendimento e nell'iter della formazione contribuendo al raggiungimento del successo formativo di ogni studente e prevenendo il disagio e la dispersione scolastica;
- che gli elementi distintivi del Convitto Nazionale "Pietro Giannone" e delle scuole ad esso annesse sono rintracciabili nell'opportunità che l'Istituto ha rappresentato e rappresenta per la città fornendo un servizio sociale insostituibile e nella consolidata certezza di essere stato e di essere ancora luogo di formazione per intere generazioni;
- che questo Convitto ha avviato da tempo un percorso di crescita e miglioramento costanti che si intende continuare a promuovere in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere l'intera comunità;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:
    - metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali);
    - modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
    - situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio, tutoring)
- delle iniziative formative di istituto e di ambito già promosse nel corso dell'ultimo triennio per sostenere il processo di innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento/apprendimento
- dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 e per il triennio 2022/2024 del Ministero dell'Istruzione
- del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s. 2021-22 elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI)
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- delle azioni previste nel Piano di Miglioramento (PDM);
- degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (assemblee, riunioni organi collegiali …);

CONSIDERATE

- la situazione di eccezionale emergenza sanitaria che ha bruscamente interrotto i ritmi ordinari delle vite di tutti e, in particolare modo, degli alunni e delle loro famiglie richiedendo alla scuola, nella fase attuale, una capacità di visione ed operatività contraddistinte da accoglienza e resilienza;
- le criticità rilevate in alcuni consigli di classe rispetto ai comportamenti degli alunni e ai risultati di apprendimento registrati in alcuni ambiti di valutazione;
- l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli studenti ivi inclusi gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali in rapporto alle risorse a disposizione e nel rispetto del principio di equità educativa;
- la peculiarità del Convitto Nazionale "Pietro Giannone" in termini di tempo scuola e di opportunità formative;
- la riflessione organizzativa e didattica operata nel mese di settembre dal Collegio dei docenti

ATTESO CHE

- occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV ed elaborare il PTOF per il triennio 2022/2025;
- il PTOF 2019/2022, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;
- il gruppo di lavoro che predisporrà i nuovi documenti è una compagine operativa del Collegio Docenti e degli Educatori, che include il dirigente scolastico, i due collaboratori del dirigente scolastico, l'animatore digitale e i docenti funzioni strumentali che coordinano le aree strategiche dell'offerta formativa;
- è auspicabile un'ampia partecipazione e condivisione per cui il gruppo è aperto ai contributi di tutti coloro che sono disponibili ed interessati a inoltrare proposte e a collaborare;
- al Rettore/Dirigente Scolastico attiene la responsabilità dei risultati

AL FINE

di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e del Collegio Educativo e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio, successo formativo)

INDICA

con il presente Atto d'Indirizzo, la priorità e il traguardo da perseguire per l'anno scolastico corrente e per il triennio 2022-2025 che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività e iniziativa progettuale del Convitto e scuole annesse:

PRIORITA'- Migliorare i risultati scolastici degli studenti

TRAGUARDO - Ridurre la percentuale degli studenti collocati nel livello iniziale e mantenere bassa quella degli studenti posizionati nel livello base, in riferimento alle categorie/livelli di competenza del protocollo di valutazione soprattutto nelle discipline di italiano, matematica ed inglese.

Le scelte pedagogiche:

- formazione alla cittadinanza attiva anche in una dimensione europea per l'adesione consapevole a valori condivisi e la promozione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi considerati quale condizione essenziale a praticare la convivenza civile;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità e al reale rispetto delle regole;

- prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione;
- inclusione scolastica, chiave del successo formativo per tutti, quale superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari destinati ad un alunno medio astratto, in favore di approcci flessibili adeguati ai bisogni formativi speciali dei singoli alunni;
- didattica per competenze al fine di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa;
- orientamento e sviluppo dell'alunno come "persona" nella logica dell'apprendimento permanente (lifelong learning), strumento essenziale per superare le barriere ancora esistenti tra educazione formale, non formale ed informale, e per promuovere la realizzazione dell'individuo sia a livello individuale che sociale;
- potenziamento linguistico con particolare valorizzazione delle competenze di lingua inglese;
- potenziamento linguistico con alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza non italiana;
- potenziamento delle competenze logico- matematico e scientifiche;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e di tutto il personale scolastico;
- alfabetizzazione all'arte e alla musica.

Le scelte progettuali:

- attuazione di attività extracurricolari di carattere formativo, quali percorsi di potenziamento della lingua inglese, diffusione della pratica musicale, sport, conseguimento di certificazioni europee, tutela del patrimonio artistico-ambientale, che coinvolgano **in continuità** docenti e studenti di gradi di scuola diversi;
- apertura a nuovi progetti anche in rete con altre istituzioni del territorio che rispondano al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso la ricerca di fonti di finanziamento esterne alla istituzione, quali a titolo di esempio, quelle dell'Unione Europea (PON, POR….);
- articolazione di una didattica a classi/sezioni aperte con la costituzione di gruppi alunni flessibili per interventi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze ,ricerca azione, sperimentazione.

Per tutti i progetti devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del periodo di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le scelte organizzative:

- flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;
- processo di informatizzazione della scuola (registro elettronico e uso delle TIC);
- gestione funzionale e aggiornamento del sito WEB;
- protocolli di intesa e accordi di rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;
- sistema di autovalutazione, azioni di miglioramento e rendicontazione sociale;
- condivisione degli apporti organizzativi del personale ATA a tutte le componenti dell'Istituto;
- organizzazione interna dell'istituto articolata in una distribuzione diffusa di incarichi e responsabilità tra loro interagenti;
- promozione di una cultura organizzativa, rispondente alle necessità dell'innovazione in atto, che punti alla valorizzazione delle risorse professionali;
- promozione di una leadership distribuita come premessa per un processo decisionale consapevole e condiviso.

Le scelte di gestione:

- pianificazione di azioni improntate al rispetto di criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, continuità;

- attività negoziale improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;
- conferimento di incarichi al personale esterno accertata la mancanza di personale interno con pari professionalità;
- organizzazione tecnico-amministrativa che, sulla base della proposta del D.SS.GG.AA. e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa di Istituto, preveda orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- comunicazione pubblica attuata mediante strumenti quali:
    - SITO WEB
    - Applicativi del registro elettronico
    - Posta elettronica
    - Piattaforme digitali
    - Open Day
    - Eventi, performances, mostre, spettacoli a documentazione del lavoro svolto
- implementazione delle attrezzature in base al fabbisogno rilevato nei vari settori (attrezzature per laboratorio sportivo, scientifico, linguistico) compatibilmente con le risorse economico-finanziarie disponibili e le iniziative attualmente già predisposte ed in corso.

Le scelte di formazione

Studenti

- conoscenza dei comportamenti di prevenzione al contagio da pandemia sanitaria da Covid 19;
- conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- prevenzione al cyber bullismo;
- educazione alla legalità ed alla convivenza civile;
- educazione alle pari opportunità;
- educazione all'affettività;
- prevenzione alla violenza di genere (legge 107 art.1commi 15,16);
- prevenzione all'uso di alcool e droghe.

Personale docente ed educativo

- competenze nell'ambito della Privacy;
- competenze nell'ambito della Sicurezza;
- competenze nell'ambito della didattica digitale;
- competenze nell'ambito delle metodologie didattiche innovative di insegnamento e di apprendimento anche con riferimento all'insegnamento dell'educazione civica;
- competenze nell'ambito delle metodologie didattiche innovative per l'inclusione scolastica;
- competenze nell'ambito dell'applicazione di modelli di didattica interdisciplinare
- competenze nell'ambito della valutazione, tappa fondamentale del processo di apprendimento – insegnamento, basata sui processi e tesa a promuovere negli alunni l'autonomia, la disponibilità ad apprendere, la collaborazione, l'autovalutazione e la responsabilità personale e sociale.

Personale ATA

- competenze nell'ambito della Sicurezza (tutto il personale ATA);
- competenze in materia di privacy (tutto il personale ATA);
- competenze in materia di attività negoziale (DSGA e assistenti amministrativi)
- competenze nell'ambito dell'organizzazione del lavoro e della collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- competenze in materia di supporto alla gestione tecnico-amministrativa ed all'ottimizzazione del processo di dematerializzazione (DSGA e assistenti amministrativi)

- competenze nella digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (DSGA e assistenti amministrativi)

Conclusioni

Il presente Atto configura, attraverso una progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari nella logica della continuità e in una dimensione costantemente orientativa, un modello di scuola unitario nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali, nell'ispirazione pedagogica, nell'elaborazione del curricolo, nel sistema di verifica e valutazione.

Esso considera la scuola come una comunità di pratiche che:

- condivide le conoscenze e le competenze disponibili al proprio interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune;
- pone l'apprendimento al centro della cultura organizzativa (learning organization);
- utilizza l'errore come fattore di problematicità e conoscenza per la ricerca di soluzioni alternative e, in ultima analisi, di crescita e miglioramento;
- promuove una leadership diffusa per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità;
- favorisce cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità sociale superando una visione individualistica dell'insegnamento;
- assicura l'unitarietà dell'offerta formativa, mantenendo la coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF;
- considera i dipartimenti disciplinari laboratori di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione e aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- considera i Consigli di Classe laboratori di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi e risoluzione dei problemi del gruppo e del singolo allievo/a;
- realizza ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi, facilitanti l'acquisizione di competenze chiave;
- predispone azioni che incrementino il rispetto di regole di comportamento definite;
- individua gli obiettivi irrinunciabili del percorso formativo ed esplicita i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
- garantisce la continuità curricolare, la continuità metodologica, la continuità valutativa, la continuità documentativa;
- interiorizza finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- aspira ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisce sugli alunni molto più della teoria.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la revisione annuale del PTOF 2019/2022 e per l'elaborazione del PTOF 2022/2025 potrà essere oggetto di modifica o integrazione.

Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Rettore/Dirigente scolastico
Dott.ssa Marina Mupo

MUPO MARINA
06.10.2021
08:35:41 UTC